Lo strumento di Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute è denominato

1. OMS
2. PEI
3. ICF
4. PAI
5. PDF

Speciale normalità significa

1. Condurre una vita normale seguendo le consuetudini
2. Arricchire la didattica normale in attenzione a chi fa più fatica
3. Uguaglianza di valore senza negare la specificità
4. Pari diritti e pari opportunità per tutti

L’aggettivo “speciale” al BES fa riferimento:

1. al funzionamento educativo-apprenditivo
2. al disadattamento comportamentale
3. all’eccezionalità della persona
4. ai deficit manifestati dal ragazzo

La peer tutoring ha come finalità

1. Rendere, almeno per un giorno, insegnanti gli allievi
2. Far emergere i bisogni educativi speciali
3. Migliorare le dinamiche di relazione e scoprire gli stili di pensiero
4. Creare un’atmosfera cooperativa e integrante per l’apprendimento

Il significato del termine B.E.S. è

1. Bisogni Educazionali Singolari
2. Bellissimi E Stupendi
3. Bisogni Educativi Speciali

La Legge 107/2010 con le Linee guida del 2011, si interessa di

1. Attività ricreativa
2. Riforma degli organi educativi
3. Diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (Disturbi Specifici dell’Apprendimento)

Quale tipo di gruppo è da preferire per uno studente con BES?

1. Casuale
2. Eterogeneo
3. Omogeneo
4. Cooperativo

Perché la metacognizione è importante per studenti con BES?

1. Perché sostiene la riflessione e consente di unificare gli interventi di sostegno individualizzato con la normale didattica rivolta all’intera classe
2. Perché propone tecniche particolarmente indicate agli studenti con bisogni educativi speciali
3. Perché tiene distinti gli interventi di sostegno individualizzato specializzandoli perfettamente per i bisogni individuali
4. Perché propone delle modalità di studio concrete che favoriscono l’apprendimento degli studenti BES

Nella definizione di BES

1. Si includono solamente persone con evidenti e certificate difficoltà
2. Non vengono inseriti studenti con difficoltà
3. Sono incluse tutte le situazioni di difficoltà particolari che ostacolano l’alunno nell’apprendimento e nello sviluppo

Un gruppo di catechesi inclusivo dev’essere immaginato come

1. Un luogo dove gli insegnanti sviluppano insieme ai ragazzi in difficoltà un ambiente democratico
2. Una macro-società democratica, fondata su valori condivisi sia dagli insegnanti che dagli alunni
3. Una micro-società democratica, fondata su valori condivisi sia dagli insegnanti che dagli alunni
4. Una micro-società democratica, fondata su valori condivisi sia dagli insegnanti che dagli alunni in difficoltà

Una delle strategie che i catechisti dovrebbero adottare per favorire l’inclusione dei ragazzi e dei bambini disabili è:

1. utilizzare le attività di tutoring lavorando in piccoli gruppi
2. utilizzare le attività di Cooperative Learning facendo lavorare i ragazzi da casa
3. utilizzare le attività di tipo laboratoriale negli orari extra scolastici
4. utilizzare le attività di tutoring lavorando singolarmente con ciascun ragazzo

La legge 107/2010 è rivolta a

1. Alunni con disabilità
2. Alunni con BES
3. Alunni con svantaggio socio-economico
4. Alunni con DSA

L’area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) comprende

1. Disabilità, DSA, Funzionamento intellettivo borderline e disturbo evolutivo misto
2. Disabilità, DSA, Funzionamento intellettivo borderline
3. Disabilità, Disturbi evolutivi specifici, Funzionamento intellettivo borderline e disturbo evolutivo specifico misto
4. Disabilità, Disturbi evolutivi specifici, Funzionamento intellettivo borderline

Parlare di didattica inclusiva significa

1. Creare un contesto educativo facilitante per tutti
2. Attuare modelli di didattica personalizzata ed individualizzata per gli allievi in difficoltà
3. Realizzare approcci e sperimentare metodologie che garantiscano il successo formativo
4. Realizzare approcci e sperimentare metodologie che garantiscano percorsi differenziati per ognuno

Il Modello ICF consente di

1. Certificare le disabilità di un alunno
2. Definire la diagnosi funzionale di un alunno
3. Disporre di un sistema diagnostico-clinico
4. Descrivere la disabilità e/o i BES di un alunno

Cosa sono i comportamenti-problema?

1. Sono delle manifestazioni utilizzate per mandare un messaggio in modalità disfunzionale
2. Sono tutti quei comportamenti che causano dei problemi che dobbiamo risolvere
3. Sono legati alla diagnosi del bambino e noi dobbiamo mettere in atto tecniche per risolverli
4. Sono dei problemi che sorgono perché legati a comportamenti disturbanti

Come deve essere una punizione per essere efficace?

1. Discontinua, breve, severa
2. Immediata, forte, continua
3. Forte, veloce, continua
4. Piacevole, breve, comprensiva

Quali sono le punizioni eticamente, legalmente e professionalmente accettabili?

1. Costo della domanda e ipercorrezione, termine ultimo e protezione
2. Time out, costo della risposta e ipercorrezione, blocco fisico
3. Protezione, costo della risposta e ipocorrezione, time out
4. Domanda e risposta, time out, blocco fisico

Il time out consiste in

1. Allontanamento breve di una persona da una situazione gradevole per farle riconoscere il danno che ha fatto V F
2. Allontanamento prolungato di una persona da una situazione gradevole per farle riconoscere il danno che ha fatto V F
3. Allontanamento breve della persona da una situazione gradevole che ha subito il danno per farle riconoscere che l’altro ha sbagliato V F
4. Allontanamento di una persona da una situazione gradevole per un breve periodo in modo da farle comprendere il danno che ha fatto V F

Il blocco fisico si attiva quando

1. Si deve proteggere il bambino da se stesso V F
2. Si deve fermare un bambino che rincorre un suo compagno di catechismo V F
3. Si è in presenza di comportamenti problema particolari V F
4. Vi è troppa confusione nel gruppo e i bambini scappano V F

Il costo della risposta ed ipercorrezione è:

1. Dare una punizione senza spiegare il motivo dello sbaglio V F
2. Spiegare che se si è causato un danno bisogna riparalo V F
3. Tutte le regole e/o le procedure che il catechista da vanno spiegate e attuate V F
4. Chiarire in cosa consiste la sanzione prima di darla V F